
Ue: 10 milioni di euro per piccole e medie imprese nei Balcani occidentali come incentivo all'occupazione giovanile

Ottantacinque milioni di euro di prestiti saranno a disposizione dei giovani in Albania, Bosnia-Erzegovina e Kosovo per garantire loro occupazione e tirocini e tutto questo grazie al pacchetto di garanzia da 10 milioni di euro finanziati dall'Ue. A beneficiare di questi prestiti potranno essere circa 1200 imprese, con l'intento di creare 1300 corsi di studio, stage e opportunità di lavoro per giovani. "Continuiamo ad aiutare le piccole e medie imprese dato che esse garantiscono tanti posti di lavoro nei Balcani occidentali", ha affermato Oliver Varhelyi, commissario europeo per l'allargamento e la politica di vicinato. Aggiungendo che "il supporto alle imprese che assumono giovani rappresenta una priorità assoluta". Nei Balcani occidentali, circa il 99% delle imprese sono piccole o medie che danno occupazione a circa il 70% della manodopera. Allo stesso tempo, il tasso di disoccupazione tra i giovani è tra i più alti nel mondo, dal 28,3% in Albania al 55,4% in Kosovo (dati 2018). Molti lavoratori giovani sono impegnati in lavori precari o in nero. Per combattere la disoccupazione giovanile, sfida cruciale economica e sociale per la regione, l'Ue, tramite il Fondo di investimenti europeo, fornirà ulteriori garanzie che permetteranno alle banche in Albania, Bosnia-Erzegovina e Kosovo di offrire prestiti in condizioni favorevoli a piccole e medie imprese.

Iva Mihailova